

Regione Lazio –Area Utenti e
Consumatori
Dipartimento Istituzionale-
Direzione Tutela dei Consumatori
e Semplificazione Amministrativa
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma (RM)

Domanda di contributo per il Progetto da realizzare

Tema prescelto: Educazione e informazione relative al consumo alimentare

**Progetto: Metodiche analitiche innovative per la standardizzazione di parametri atti alla caratterizzazione ed alla tutela della produzione alimentare e tradizionale della Regione Lazio
Raccolta dati, informazione, diffusione e comunicazione ai consumatori dei risultati dell'idea progettuale e di altri dati, studi e normative per il miglioramento della condizione informativa e formativa dei consumatori in materia di qualità e sicurezza alimentare dei prodotti tradizionali agroalimentari**

Nel vasto campo delle associazioni dei consumatori l'A.DI.PROD.IT. si pone con una sua peculiarità e specificità che è quella di tutelare gli interessi dei consumatori, attraverso la difesa dei nostri prodotti dalle frodi, dalle sofisticazioni, dalle contraffazioni e dalla invasione di prodotti stranieri, scadenti e senza alcun controllo da parte di industrie straniere che il più delle volte si basano sullo sfruttamento della manodopera.

L'A.DI.PROD.IT. pertanto per dare concretezza agli obiettivi che si propone ha già presentato nell'ambito del programma d'attività 2008 (L.R. 44/92) sul tema della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari un progetto sull'inquinamento alimentare da molecole farmacologicamente attive, parzialmente finanziato e successivamente ripresentato per il 2009 per il completamento.

In tale progetto frutto della collaborazione con un gruppo di ricercatori **della Facoltà di chimica dell'Università di Roma "La Sapienza" diretti dal Prof. Giuseppe D'Ascenzo già Preside della Facoltà e Rettore dell'Ateneo** si evidenziava l'opportunità dell'ampliamento del progetto con l'illustrazione di "nuove metodiche di analisi di ultima generazione da applicare su vasta scala a vantaggio dei consumatori sui prodotti del settore agro-alimentare".

Tali metodiche consentono di identificare parametri caratteristici dei prodotti per accertare con dati incontrovertibili la genuinità e la qualità dei prodotti regionali in modo da valorizzare i nostri prodotti regionali e combattere le frodi e le sofisticazioni a tutela della salute umana e degli interessi dei consumatori.

A conferma della validità del progetto che viene presentato dall'A.DI.PROD.IT. proprio in questi giorni su alcuni quotidiani è apparsa la notizia della realizzazione da parte dell'Università di Venezia di un videolettore che informa i Consumatori sul produttore, le qualità e il prezzo dei prodotti in vendita.

Si tratta quindi delle prime iniziative nel campo della informazione ed educazione del Consumatore, segno che si va nella direzione giusta e che si possono avere una varietà e molteplicità di strumenti e di sistemi per rendere sempre più efficaci, selettivi, diffusi e anche economici i controlli sulla qualità, la sicurezza la tipicità dei prodotti agroalimentari.

Il progetto presentato dall'A.DI.PROD.IT. si caratterizza per le innovative metodiche analitiche e studi di metabolica per la standardizzazione di parametri atti alla caratterizzazione ed alla tutela della produzione alimentare tipica e tradizionale italiana che nella specie vengono effettuati sui prodotti agroalimentari tipici della Regione Lazio.

Con la presentazione di questo progetto si possono fornire ai consumatori informazioni, svolgendo attività di guida e di monitoraggio della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari tipici della Regione Lazio e la possibilità di controllare il rapporto qualità-prezzo.

Azioni previste:

- 1. raccolta di dati, studi, documenti, normativa a) per il miglioramento della condizione informativa e formativa dei consumatori in materia di qualità e sicurezza alimentare della produzione agro-alimentare; b) per portare a conoscenza dei consumatori la caratterizzazione qualitativa dei prodotti agroalimentari del Lazio, la diffusione delle denominazioni di origine protetta DOP e delle indicazioni geografiche protette IGP, agro alimentari, la distribuzione territoriale, la valenza economica, le interazioni prodotti- territorio connesse con l'ambiente di produzione e commercializzazione, le peculiarità del processo produttivo**
 - **dati relativi** alla tracciabilità dei prodotti agroalimentari tradizionali in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione

- **altre informazioni** generalmente accessibili al consumatore sul modo di evitare specifici effetti nocivi per la salute provocati da un alimento o categoria di alimenti
 - **elenco** dei prodotti agroalimentari tradizionali del Lazio
2. **metodi di analisi** per l'identificazione di determinati componenti presenti negli alimenti per verificare la naturalità, la genuinità, la qualità, la caratterizzazione e infine la tracciabilità che consente di risalire alla sua provenienza
 3. **diffusione capillare** delle informazioni e dei dati elaborati mediante organizzazione di tavoli, gazebo convegni con distribuzione di pubblicazioni, opuscoli e depliant nei mercati, nelle piazze, punti vendita di prodotti alimentari nei comuni e municipi in numero n. 10 per ogni Provincia del Lazio e in ogni caso non inferiore a n. 40 complessivamente per illustrare le caratteristiche dei prodotti in modo da consentire al consumatore una corretta scelta d'acquisto ed una giusta valutazione del rapporto qualità –prezzo.

Il lavoro sperimentale sarà condotto presso i laboratori del Dipartimento di Chimica dell'Università "La Sapienza" di Roma

La struttura è provvista di tutte le attrezzature di base di un laboratorio chimico e dispone, inoltre, di altre attrezzature.

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

La durata complessiva: 6-8 mesi

Nei primi mesi si procederà con la raccolta dei dati e delle informazioni e lo sviluppo delle procedure estrattive e con la validazione dei metodi analitici di conferma

Nei mesi successivi si procederà con il monitoraggio su piccola scala, la raccolta, l'elaborazione dei dati la diffusione ai consumatori dei risultati elaborati

Roma, 20 ottobre 2009

**Il Presidente
Avv. Franco Gugliucci**